



Prefettura di Ascoli Piceno

Ufficio Territoriale del Governo

Alla Provincia di
ASCOLI PICENO

Ai Comuni della provincia di
ASCOLI PICENO

All'Unione Montana dei Sibillini
COMUNANZA

All'Unione Montana del Tronto e Valfluvione
ACQUASANTA TERME

All'Unione dei Comuni Vallata del Tronto
CASTEL DI LAMA

All'Unione dei Comuni Piceni
ACQUAVIVA PICENA

Agli Uffici Pubblici
LORO SEDI

OGGETTO: Sciopero nazionale del personale dell'Agenzia delle Entrate proclamato dalle Associazioni sindacali FP CGIL, CISL FP, UILPA, CONFSAL/UNSA e FLP, indetto per l'intera giornata di lavoro del 2 aprile 2019.

Si trasmette, per opportuna notizia e per gli eventuali adempimenti di competenza, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per le relazioni sindacali, n. DFP 0020791 - P in data 27.03.2019, riguardante lo sciopero per l'intera giornata del 2 aprile 2019.

IL CAPO DI GABINETTO
(Dinardo)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziati e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

protocollo_dffpa@mailbox.governo.it

Prot. DFP-0020791-P-27/03/2019

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Al Ministero dell'Economia e Finanze
(dcp.dag@pec.mef.gov.it)

Alla Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali

All'Agenzia delle Entrate
(dc.personale@agenziaentrate.it)

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

e p.c.

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province
Autonome

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri

- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

OGGETTO: Sciopero nazionale del 2 aprile 2019 del personale dell'Agenzia delle Entrate proclamato dalle Associazioni Sindacali FP CGIL, CISL FP, UILPA, CONFSAL/UNSA ed FLP.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che le Associazioni Sindacali FP CGIL, CISL FP, UILPA, CONFSAL/UNSA ed FLP hanno proclamato lo sciopero nazionale del personale dell'Agenzia delle Entrate per l'intera giornata di lavoro del giorno 2 aprile 2019.

Lo sciopero è stato proclamato per protestare contro la mancata definizione ed erogazione delle risorse relative ai Fondi di Amministrazione 2016 e 2017.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

Per la PA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

dr. Valerio TALAMO